

“Troppe tensioni interne”, Farioli pensa alle dimissioni

Pubblicato: Sabato 2 Giugno 2012



Bolle il pentolone della politica bustocca e **spunta una lettera del sindaco che contiene anche un riferimento a possibili dimissioni** consegnata al segretario comunale e al segretario del Pdl. Le numerose **tensioni sotterranee nella maggioranza, sia tra Pdl e Lega che all'interno dello stesso Popolo della Libertà**, di certo alimentate dalla questione del **ricorso pendente di Unione Italiana** sulle elezioni del 2011 hanno trovato un punto di sfogo ieri, con **un discorso da parte del sindaco al concerto per la festa della Repubblica che ha fatto suonare un campanello d'allarme bello grosso**. Il sindaco non conferma e non smentisce la lettera (che comunque esiste anche se non è stata protocollata, ndr), **Gigi Farioli si dice sereno e rimanda tutto a dopo l'approvazione del bilancio ma nel frattempo invita tutti alla riflessione**: «L'ho detto nell'ultimo consiglio comunale e lo ribadisco oggi – spiega il sindaco – **invito tutti ad un maggiore senso di responsabilità**. Sia nel mio partito che nei rapporti con la Lega Nord sto notando **una serie di giochetti che non mi piacciono e non intendo rimanere in questa situazione**».

Il primo cittadino **non ci sta a fare da parafulmine**: «Qualcosa deve cambiare nei rapporti interni, **serve un nuovo slancio e invito tutti a prendere consapevolezza di questa cosa** – spiega – siamo in un momento importante e delicato e se non abbiamo lo spirito giusto sarà difficile affrontare le sfide future come, ad esempio, **il riordino delle società partecipate** (nodo delicatissimo dei rapporti Lega-Pdl, ndr)». Un messaggio forte e chiaro ai naviganti, compresi **quelli di Unione Italiana entrati prepotentemente in scena e che hanno addirittura fatto balenare, tra gli ex-An del Pdl, la possibilità che si formasse un gruppo misto in consiglio comunale** nel caso di accordi per poltrone a Librandi e i suoi. Anche su questo punto Farioli, però, cerca di gettare acqua sul fuoco: «**Oggi (sabato) c'è stato un incontro di un'ora e mezza con Librandi e con Annalisa Renoldi** – spiega il sindaco – è stata una discussione molto positiva. A loro ho spiegato quali siano le politiche che stiamo mettendo in atto per l'approvazione del bilancio ma **non abbiamo parlato di poltrone. Non ne parleremo perché non è questo l'obiettivo**». Farioli fa intendere che **ci saranno altri incontri prima della nuova decisione del Tar** e che, comunque, in qualche modo Unione Italiana verrà coinvolta se si vorrà evitare il pronunciamento.

Come questo coinvolgimento ci sarà e quali saranno le reazioni sia del suo partito che della Lega rappresentano il vero banco di prova della tenuta della maggioranza. I prossimi giorni daranno più elementi per capire quale sarà la conclusione di questa vicenda politica ma **Farioli vuole chiudere, prima di tutto, la partita sul bilancio: «Siamo riusciti a mettere tutti d'accordo e adesso dobbiamo approvarlo in consiglio.** Questo passaggio sarà importante prima di ogni mia decisione». Mai come questa volta, però, lo scranno del sindaco è stato così traballante, schiacciato tra il ricorso di Unione Italiana che rischia di invalidare le elezioni del 2011 e le frizioni interne alla maggioranza.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it